

COMUNE DI COLLEGNO
SETTORE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

SEZIONE PRIMAVERA

13 settembre 2021 – 30 giugno 2022

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Allegati:

a) D.U.V.R.I.

b) Planimetria locali sezione Primavera

PREMESSA	3
DEFINIZIONI	3

SEZIONE 1 – PARTE GENERALE

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
2. VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO	3
3. ONERI PER LA SICUREZZA	3
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	3
5. INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE	4
6. MODALITA’ DI ESECUZIONE	4
7. MODALITA’ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	4
8. SUBAPPALTO E DIVIETO DI SCISSIONE	5
9. GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
10. RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO E COPERTURA ASSICURATIVA	5
11. OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO	6
12. PENALITA’	6
13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISARCIMENTO DANNI	7
14. FONTI DEL CONTRATTO	7
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA	7
16. SPESE IMPOSTE E TASSE	7
17. FORO COMPETENTE	7

SEZIONE 2 – PRESCRIZIONI TECNICHE

18. OGGETTO E MODALITA’ DI ESECUZIONE	8
19. PERSONALE	9
20. RAPPORTI CONTRATTUALI	10
21. VIGILANZA E CONTROLLO	10

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, di seguito indicata con A.C., con il presente capitolato d'appalto, intende consolidare la rete dei servizi per l'infanzia con l'obiettivo di implementare e qualificare il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino ai sei anni ai sensi del D.Lgs n. 65/2017*.

Il Sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia si compone di servizi a titolarità pubblica, privati accreditati e di servizi privati autorizzati al funzionamento, secondo il principio di un'offerta diversificata che tende al miglioramento continuo, in un quadro di regole di raccordo pubblico /privato per una gestione di qualità educativa. (Regolamento CC n.39/2020 – art. 4).

Tenuto conto di quanto definito nel vigente Regolamento comunale (CC n.39/2020) “Sistema Integrato 0-6”, l'A.C. intende procedere con la gestione esternalizzata di 1 sezione PRIMAVERA aggregata alla scuola dell'infanzia statale Gianni Rodari sita in via Pianezza, 4/14 a Collegno (TO).

DEFINIZIONI

- Per Amministrazione Comunale (“A.C.”) si intende il comune di Collegno che affida all'impresa appaltatrice (“I.A.”) il servizio oggetto del presente capitolato.
- Per Capitolato Speciale si intende il presente documento composto da n. 22 articoli e dai relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Per Impresa concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla gara per il servizio oggetto del presente capitolato speciale, sia in forma singola che in forma associata.
- Per Impresa Appaltatrice “I.A.” si intende quell'impresa candidata risultata aggiudicataria dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato.

SEZIONE 1 – PARTE GENERALE**1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

Il servizio consiste nella gestione della sezione “PRIMAVERA” per la fascia dai 24 ai 36 mesi di età, aggregata alla scuola dell'infanzia statale Gianni Rodari, dotata di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, autorizzata dall'ASLTO3 per n. 16 posti.

2. VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il valore presunto dell'affidamento, è pari ad € **72.300,00 oltre IVA di legge**, di cui il 95% è costituito da costi della manodopera.

L'affidamento avrà durata dal 13 settembre 2021 al 30 giugno 2022.

3. ONERI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono pari a zero.

4. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare gli operatori in possesso:

- a) dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e degli altri requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- b) dei requisiti di capacità tecnico-professionale (art. 83 comma 1 lettera c) e commi 6,7 del D. Lgs

50/2016:

- aver gestito in maniera continuativa per almeno un anno, nell'ultimo triennio (2018-2019-2020) servizi di asili nido, anche per più committenze statali, paritarie e comunali, nel settore di attività oggetto dell'affidamento.

c) dell'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nell'area SERVIZI Sociali.

E' ammessa la riunione di concorrenti in Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico, la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel bando.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si applicano le disposizioni del d.lgs. 50/2016.

5. INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Il servizio verrà aggiudicato mediante affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 1 co.2 lett. A) del D. Lgs 76/2020 convertito con L.120/2020 e successivo Decreto *Semplificazioni* 77/2021 – art.51, previa pubblicazione di un avviso di ricerca di manifestazione d'interesse.

L'Amministrazione individuerà il progetto maggiormente rispondente ai requisiti descritti al successivo art. 18.

6. MODALITA' D'ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto ad espletare il servizio con le modalità e secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e secondo il progetto selezionato dall'A.C.

7. MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo dovuto verrà erogato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture, della verifica di conformità delle prestazioni contrattuali nonché della regolarità contributiva.

Il pagamento del servizio avverrà entro 30 gg. dalla data del ricevimento delle fatture, a cadenza mensile.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del C.I.G. - codice identificativo di gara- e della determinazione di aggiudicazione e dovranno essere così calcolate:

Sezione PRIMAVERA 13/9/2021-30/6/2022 - € 72.300,00 oltre IVA di legge				
Importo fattura mensile settembre 2021	Importo fattura mensile ott 2021- giu 2022	2021 n. fatture ---- importo	2021/22 n. fatture ----- importo	Totale fatture ---- importo
€ 4.800,00		1	9	10

Oltre IVA di legge	€ 7500,00 oltre IVA di legge	€ 4.800,00	€ 67.500,00	€ 72.300,00
--------------------	---------------------------------	------------	-------------	-------------

Ai sensi dell'art. 30, c. 5, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5% da svincolarsi in sede di liquidazione finale dopo la verifica della regolare esecuzione e della regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con la Legge 89/2014, le fatture devono essere trasmesse in formato elettronico secondo i requisiti stabiliti dal D.M. 55/2013.

Le fatture dovranno indicare il codice IBAN e la seguente dicitura: “*Conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche*” ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Sono a carico dell'I.A. gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 art. 3; l'I.A. dovrà comunicare all'A.C.:

- ✓ gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati
- ✓ la generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi
- ✓ ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario non potrà in nessun caso cedere i servizi oggetto di appalto, pena la decadenza immediata dall'affidamento, l'incameramento della cauzione ed il risarcimento dei danni. E' fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario di affidare ad una ditta specializzata il servizio di trasporto.

Nel caso di infrazione alle disposizioni del Capitolato commessa dal sub-aggiudicatario occulto, unico responsabile verso l'A.C. concedente sarà l'aggiudicatario.

9. GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A copertura di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del contratto il contraente sarà tenuto a costituire una garanzia fideiussoria definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

10. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO E COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'A.C. nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da qualsiasi azione, pretesa o molestia che possa derivare dai partecipanti o da terzi in genere per errato o mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi e, comunque, per obbligazioni casualmente riconducibili alle attività e prestazioni oggetto della appalto.

L'aggiudicatario deve quindi ritenersi sempre responsabile, sia verso l'A.C. che verso i terzi in genere, per danni derivanti da attività di impresa nell'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, compresi i danni a persone o cose affidate in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

Esso è pure responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare

all'A.C. o ai partecipanti e ai terzi in genere.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale impegnato per l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da ritenersi già compreso o compensato nel corrispettivo derivante dall'appalto.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCO – RCT) individuando un massimale **per sinistro non inferiore ad euro 500.000,00**, per i rischi della responsabilità civile per tutte le attività ed i servizi svolti dall'ente contraente in conseguenza dell'espletamento della specifica attività oggetto del servizio.

La polizza assicurativa non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.
Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico del contraente medesimo.

Copia della polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale, dal contraente all'A.C. prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso la stessa depositata per tutta la durata del contratto.

11. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà eseguire a perfetta regola d'arte tutto quanto previsto nel presente Capitolato; inoltre sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti di carattere normale o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie, nonché la normativa relativa al divieto di fumo e di tutela del trattamento dei dati personali.

L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato. Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del Capitolato, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

L'Aggiudicatario con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R., nonché previsti dal Codice di Comportamento Integrativo approvato dal comune di Collegno con deliberazione della Giunta Comunale n. 32/2014.

A tal fine l'A.C. trasmetterà all'Aggiudicatario copia del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo per una loro più completa e piena conoscenza.

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'A. C. , verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Aggiudicatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

Protocollo di Legalità

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta derivanti dal Protocollo di Legalità del Comune di Collegno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 16 dicembre 2020 pubblicato

sul sito istituzionale del Comune di Collegno - sezione Amministrazione Trasparente.

12. PENALITÀ

L'A.C. a tutela della qualità del servizio e della scrupolosa conformità al presente Capitolato, nonché alle norme di legge e contrattuali, applicherà sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

L'inadempienza dell'Aggiudicatario rispetto agli obblighi contrattuali derivanti dal presente Capitolato, di cui l'Amministrazione venga a conoscenza, sarà oggetto di diffida ad adempiere entro il termine massimo di 24 ore. Decorso inutilmente detto termine, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali deduzioni addotte dall'Aggiudicatario entro il termine massimo di giorni dieci dalla stessa contestazione, sarà applicata una penale.

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti criticità che saranno considerate inadempienze con penalità:

- a) euro 500,00 in caso di gravi disguidi nella gestione del servizio – ritardi ingiustificati per l'apertura o chiusura anticipata, senza preavviso al comune e alle famiglie; grave osservanza sulle regole legate alla privacy; scarsa affidabilità, professionalità e cortesia del personale impiegato, a seguito di segnalazioni pervenute per iscritto; per ogni giornata di servizio di personale non provvisto dei requisiti richiesti.
- b) euro 500,00 in caso di forniture non conformi che non garantiscono la sicurezza ambientale.

Per altre eventuali tipologie non esplicitamente elencate in questa sede, si procederà per analogia.

L'A.C. potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo avvalendosi della cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'A.C. a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISARCIMENTO DANNI

L'I.A. sarà comunque tenuta a risarcire l'Ente del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

14. FONTI DEL CONTRATTO

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto nel capitolato d'onere MEPA, nelle condizioni generali di contratto e nelle specifiche contenute nel capitolato speciale.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

I dati forniti dall'Impresa concorrente saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla stipula del contratto, nel rispetto della vigente normativa nazionale in materia di tutela della privacy e del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679").

L'esecuzione del contratto di appalto comporta il trattamento, da parte dell'aggiudicatario, dei dati personali dei partecipanti ai soggiorni, ed è pertanto, sottoposta alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- L'art. 28 del GDPR prevede che i rapporti tra il Titolare e coloro che effettuano per conto di quest'ultimo trattamenti di Dati Personali, in qualità di responsabili, siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico, che definisca le caratteristiche del trattamento e gli obblighi del responsabile nei confronti del titolare;
- Il Fornitore deve dichiarare di possedere esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, atte a garantire che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Nel rispetto della normativa suddetta, l'esecuzione del contratto di appalto sarà subordinato alla sottoscrizione di un contratto di "Atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati".

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza del personale

dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

16. SPESE IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

17. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Torino.

Per quanto non contemplato nel presente capitolato le parti si riporteranno alle disposizioni dell'art. 142 del D.lgs. n. 50/2016, del Codice Civile e della documentazione inserita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

SEZIONE 2 – PRESCRIZIONI TECNICHE

18. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Amministrazione Comunale intende affidare il servizio mediante affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 1 co.2 lett. A) del D. Lgs 76/2020 convertito con L.120/2020 e successivo Decreto *Semplificazioni* 77/2021 – art.51, previa pubblicazione di un avviso di ricerca di manifestazione d'interesse, da eseguirsi con le modalità e alle condizioni di seguito riportate.

La proposta progettuale, per un massimo di 10 pagine, dovrà contenere:

1. un piano di lavoro educativo annuale tradotto in programmazione didattica e prestazionale rivolto ai bambini e alle famiglie con allegato il sistema di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti in un'ottica di "Sistema Integrato";
2. un programma di lavoro annuale, correlato da risorse umane impiegate, mansioni e ruoli attribuiti, adeguato alla situazione emergenziale da COVID-19, comprensivo degli interventi formativi retribuiti rivolti al personale e del CV del coordinatore;
3. un programma specifico per la pulizia e sanificazione degli ambienti, con dettaglio delle forniture e attrezzature conformi ai protocolli *Green Public* di sostenibilità ambientale.

L'Amministrazione individuerà il progetto maggiormente rispondente in termine di:

- aderenza e completezza alle prescrizioni contenute nel capitolato prestazionale;
- coerenza con quanto espresso nel vigente Regolamento comunale "*Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino ai sei anni ai sensi del D. Lgs n. 65/2011*";
- innovazione.

Il progetto selezionato dovrà assicurare, lungo l'intero periodo di esecuzione, le seguenti finalità:

- Accogliere i bambini e le loro famiglie attraverso un ambientamento partecipato e la promozione di percorsi educativi in continuità;
- Favorire l'inclusione dei minori attraverso interventi personalizzati ed un'adeguata organizzazione degli spazi e delle proposte di gioco;
- Promuovere la qualità dell'offerta educativa attraverso l'impiego di personale qualificato e la dotazione di un sistema di monitoraggio e verifica degli interventi realizzati;
- Assicurare un sistema di pulizia, riordino e sanificazione secondo standard di sicurezza.
- Promuovere la continuità dei percorsi educativi attraverso la partecipazione attiva al Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Il progetto per la gestione della sezione Primavera dovrà prevedere opportunità di gioco e socializzazione ai bambini assicurando un'apertura pari a 9 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, per un totale di 45 ore settimanali.

La *sezione Primavera* è dotata di locali idonei e autorizzata al funzionamento dall'ASLTO3 per n. 16 posti, rispondente alle diverse esigenze dei bambini della fascia dai 24 ai 36 mesi. La sezione è composta da un ingresso indipendente, due saloni, una sala igienica ed un'area verde.

La programmazione educativa assicura l'allestimento di spazi interni ed esterni accoglienti, sicuri, a misura di bambino, organizzati in modo flessibile, dotati di materiali didattici e forniture adeguate in grado di qualificare l'ambiente come contesto di vita, relazione e di apprendimento.

L'operatore economico dovrà dotarsi di beni strumentali occorrenti, complementari agli arredi e giochi disponibili presso la sede.

Utenze, riscaldamento e refezione sono a carico dell'A.C.

Qualora si verificasse un declino degli iscritti, l'A.C. si riserva la facoltà di estendere l'accesso ad ulteriori utenti, che possano, secondo progettualità concordata, fruire degli spazi e delle opportunità educative.

L'operatore economico **dovrà consegnare 10 gg prima dell'avvio del servizio.**

- copia delle polizze assicurative (art. 10)
- *Protocollo di sicurezza anticontagio e Patto di Corresponsabilità*
- *Manuale di corretta prassi igienica e schede di sicurezza* dei prodotti utilizzati che andranno conservati in armadi chiusi a chiave.

La consegna dei locali sarà regolata con apposito verbale in contraddittorio, così come la consegna al termine del periodo di affidamento.

L'operatore economico assicura per la durata del contratto il regolare funzionamento del servizio, compresa la pulizia e gli allestimenti per lo *start up* del servizio, impegnandosi ad assicurare:

- l'informazione quotidiana alle famiglie ed all'ufficio infanzia comunale sull'andamento del servizio;
- la redazione di report in format odigitale con frequenza mensile ad uso pagine social;
- la partecipazione attiva al *Coordinamento Pedagogico Territoriale* e ad interventi formativi specifici richiesti dall'A.C.

19. PERSONALE

E' fatto obbligo l'assorbimento del personale già in forza con i precedente appaltatore con la medesima anzianità di servizio e qualifica.

L'aggiudicatario deve assicurare il servizio con personale qualificato, in possesso dei seguenti requisiti:

- n.1 Coordinatore PEDAGOGICO

Laurea (L) ovvero Laurea Magistrale (LM) o lauree secondo i precedenti ordinamenti con contenuti formativi corrispondenti al ruolo, con esperienza almeno biennale come coordinatore di servizi di asili nido e scuola dell'infanzia, idoneo a svolgere funzioni di progettazione e supervisione del servizio, nonché di coordinamento educativo-gestionale. Il coordinatore, dotato di cellulare di servizio, è il referente per l'A.C., presente settimanalmente presso la struttura per un monte ore minimo di 3 ore, assicura il monitoraggio e la regolare gestione delle prestazioni, nonché la partecipazione attiva agli interventi aperti alle famiglie e al *Coordinamento Pedagogico territoriale*.

Il curriculum vitae del Coordinatore deve essere allegato al progetto educativo-gestionale

- n.2 Educatori alla Prima Infanzia

Laurea (L) ovvero Laurea Magistrale (LM) rilasciata dalla facoltà di Scienze della Formazione o scienze dell'Educazione o equivalenti ed esperienza almeno annuale come educatore in servizi per l'infanzia.

Oppure:

diploma triennale di Scuola Magistrale (fino ad esaurimento del titolo);

ovvero diploma quadriennale o quinquennale Istituto Magistrale (fino ad esaurimento del titolo);

ovvero diploma di Dirigente di Comunità Infantile (fino ad esaurimento del titolo);
ovvero diploma Liceo Psico-Pedagogico o equivalente;
ovvero diploma di vigilatrice d'Infanzia nel rispetto della norma di cui all'art. 1 L.R./1980;
con qualifica di Educatore Prima Infanzia rilasciato da Agenzia accreditata dalla Regione Piemonte
ed esperienza almeno annuale come educatore in servizi socio-educativi per l'infanzia.

Gli educatori sono responsabili della cura dei minori a loro affidati, danno attuazione al progetto educativo annuale, collaborano con il personale ausiliario per assicurare il regolare funzionamento del servizio, cura e mantenimento degli allestimenti.

- Prestazioni ausiliarie

Operatori in possesso della licenza di scuola dell'obbligo idoneo allo svolgimento dei compiti di pulizia e riordino degli ambienti interni ed esterni della sezione, sorveglianza e custodia, interventi di supporto agli educatori di sezione.

L'operatore economico dovrà fornire ai propri dipendenti un cartellino di identificazione, la divisa di lavoro e dispositivi di protezione individuale, (prescritti in apposito Protocollo di sicurezza anti-contagio da Covid-19).

Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio, impegnandosi a garantire riservatezza delle informazioni riguardanti gli utenti e gli interventi messi in atto a loro favore.

Al coordinatore ed agli educatori impiegati deve essere assicurato un monte ore minimo di 15 ore/annue retribuite di formazione e lavoro di equipe.

L'A.C. assume la spesa per il pasto degli educatori in servizio presso la "sezione Primavera" per 6 ore gg – presenti durante il pasto dei bambini, senza oneri a carico dell'operatore economico.

In caso di sostituzioni anche giornaliere e temporanee, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla PEC dell'A.C. nominativo e CV tempestivamente per assicurare il regolare funzionamento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà essere disponibile ad ospitare stagisti compresi eventuali tirocini o stage di persone segnalate dai servizi sociali-politiche attive del lavoro.

20. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'aggiudicatario dovrà assicurare per il proprio personale dipendente, l'applicazione degli standard salariali, normativi, previdenziali ed assicurativi previsti dal CCNL del settore.

L'A.C. si riserva di richiedere all'aggiudicatario documentazione che attesti la regolarità del trattamento di tutto il personale impiegato nel servizio.

Ogni rapporto, sia esso economico che legale, intercorre direttamente con l'aggiudicatario. L'aggiudicatario s'impegna, altresì, ad applicare ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel CCNL del settore.

L'aggiudicatario solleva l'A.C. da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e riconosce che l'A.C. risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'aggiudicatario stesso ed il proprio personale dipendente o in rapporto di prestazione di lavoro con il medesimo.

21. VIGILANZA E CONTROLLO

E' riconosciuta all'A.C. la più ampia facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale del servizio ed al rispetto delle norme indicate nel presente capitolato.

A tal fine l'A.C. può procedere, a propria discrezione, alla formale verifica delle modalità di svolgimento del servizio e l'aggiudicatario è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli fornendo, se richiesta,

tutta la documentazione e le informazioni necessarie.

22. OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e i decreti di carattere normale e/o eccezionale, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Eventuali sanzioni previste nelle vigenti leggi e regolamenti saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità l'A.C.

ALLEGATI al presente capitolato:

- a) D.U.V.R.I.
- b) Planimetria della sezione primavera presso la scuola dell'infanzia statale Gianni Rodari



Scuola Rodari

Servizio Sezione Primavera 13/9/2021-30/6/2022

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI D.U.V.R.I.

art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

PREMESSA

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza e contenente la valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3-ter dell'art.26 del D. Lgs.81/08. 3-ter. "...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. **Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali**".

La valutazione dei rischi da interferenza è stata effettuata con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche verso gli utenti e lavoratori che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa.

Si richiede gentilmente di prendere visione del documento ed informare la committenza, in merito ad eventuali ulteriori rischi interferenti introdotti dalla propria attività e non contemplati nel documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) al fine di un pronto aggiornamento del documento stesso.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

SCOPO ED OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare, si individuano i seguenti obiettivi:

- Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto:	<p>SEZIONE PRIMAVERA "GIANNI RODARI"</p> <p>Il servizio dovrà offrire opportunità di gioco e socializzazione ai bambini assicurando un'apertura pari a 9 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, per un totale di 45 ore settimanali.</p> <p>La Sezione Primavera è dotata di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, autorizzata dall'ASL TO3, rispondente alle diverse esigenze dei bambini della fascia di età da 24 ai 36 mesi. La sezione è composta da un ingresso indipendente, due saloni, una sala igienica e un'area verde recintata.</p> <p>La programmazione educativa assicura l'allestimento di spazi interni ed esterni accoglienti e a misura di bambino, organizzati in modo flessibile, in grado di qualificare l'ambiente come contesto di vita, di relazione e di apprendimento. L'ambiente è predisposto ad "angoli-gioco" in qualità di evocatori di esperienza nel rispetto delle norme di sicurezza e benessere dei bambini e degli adulti.</p>	
Edifici e locali oggetto del servizio:	SEZIONE PRIMAVERA 1. RODARI Via Pianezza, 4/14	
Durata del servizio oggetto dell'appalto:	13/9/2021-30/6/2022	
Committente:	Ragione sociale	Città di Collegno
	Nella persona di	
	Sede legale	Piazza del Municipio 1 - 10093 Collegno (TO)
	Telefono, fax	Tel. 011 40151
	Resp. Servizio Prevenzione e Prot.	Gianmaria Trombetta
	Telefono, fax	Tel/fax: 011/7497761
Impresa Appaltatrice:	Ragione sociale	
	Nella persona di	
	Sede legale	
	Telefono, fax	
Subappalti:	<input type="checkbox"/> Previsi nei limiti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 <input checked="" type="checkbox"/> Non previsti	

CARATTERISTICHE LUOGO DI LAVORO, IMPIANTI, ATTREZZATURE

Servizi messi a disposizione dal committente			
Tipologia	Sì	No	Ubicazione
Ufficio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-
Spogliatoi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Servizi igienici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presso gli edifici pertinenti
Aree di deposito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presso gli edifici pertinenti
Impianto elettrico			
L'impianto elettrico viene:	<input checked="" type="checkbox"/> messo a disposizione dal committente <input type="checkbox"/> Installato a cura dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Non necessario		
Attrezzature di lavoro (macchine, apparecchi, utensili o impianti)			
<p>L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente (scale, computer, proiettori, etc.) è consentito alla ditta appaltatrice o in contratto d'opera solo se autorizzato dal Committente o dal Dirigente Scolastico. Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti. Il Committente si riserva il diritto di vietare l'uso di quelli che riterrà non rispondenti a tali requisiti.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente dovranno essere oggetto da parte dell'impresa appaltatrice di una manutenzione periodica programmata realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.</p> <p>Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente dovranno inoltre essere oggetto da parte dell'impresa appaltatrice di controlli e verifiche periodiche per valutare il perfetto stato dei componenti e della sicurezza secondo quanto indicato dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Gli esiti dei controlli e verifiche necessari ai sensi del Titolo III del D.Lgs. 81/200 sono riportati per iscritto o attestati nello specifico registro da parte dell'impresa appaltatrice.</p> <p>È vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente/Scuola che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.</p> <p>La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei Servizi è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.</p>			
Impiego di agenti chimici pericolosi			
<p>Non è previsto l'uso di prodotti chimici pericolosi per l'esecuzione del servizio. L'utilizzo di sostanze chimiche pericolose nei luoghi di lavoro di competenza del Committente deve essere preventivamente comunicato e autorizzato.</p>			
Rifiuti			
<p>Gli appaltatori a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata a eventuali lavorazioni sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a carico dello stesso appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc</p> <p>Residui o rifiuti delle lavorazioni non assimilabili agli urbani, a meno che non sia direttamente specificato dal contratto, andranno smaltiti dalle ditte/lavoratori autonomi.</p>			

È assolutamente vietato versare negli scarichi idrici ogni tipo di rifiuto oleoso, solvente e/o altri liquidi inquinanti: tali rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio devono essere concordati con la Città e con il gestore/dell'edificio (Dirigente Scolastico, etc)

PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE EMERGENZA

Rischio Incendio

Il livello di rischio incendio è stato stimato "MEDIO" in tutti gli edifici scolastici.
L'Impresa appaltatrice deve acquisire il piano di emergenza ed evacuazione ed individuare le necessarie informazioni per le attività di prevenzione incendi e gestione emergenza: vie di fuga, presidi antincendio, etc.

Gestione emergenza

Ogni scuola è dotata di Piano di Emergenza ed evacuazione. L'Impresa Appaltatrice dovrà acquisire il suddetto Piano di Emergenza ed integrarlo con le procedure di emergenza rese necessarie dall'attività specifica.

L'Impresa esterna dovrà provvedere alla designazione degli Addetti alla lotta antincendio e gestione emergenza, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire un numero idoneo di Addetti dotati della specifica formazione Antincendio.

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre adottare le necessarie procedure aggiuntive per la gestione dell'emergenza in presenza di minori disabili

Presidi di Primo Soccorso

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) l'Impresa Appaltatrice garantirà per il proprio personale e per gli allievi quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003).

Per quanto riguarda la designazione degli Addetti al Primo Soccorso, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire un numero idoneo di Addetti.

Telefono

Il Committente non garantisce la presenza di un apparecchio telefonico sempre disponibile, pertanto l'impresa appaltatrice presente provvederà ad equipaggiare il proprio personale di telefono portatile utile alle eventuali chiamate di soccorso.

DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Responsabilità dell'Impresa Appaltatrice o affidatario del contratto d'opera

L'appaltatrice si impegna a

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. a far eseguire i lavori con la sovrintendenza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta da lei designata;
3. di adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose siano esse dipendenti o di proprietà della ditta Appaltatrice, della Committente o appartenenti a terzi;
4. di rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, di altre Autorità competenti o della Committente stessa.

Comportamento del personale dell'impresa appaltatrice o affidataria del contratto d'opera

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente alla sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività.

Nelle Scuole vige il divieto di fumare e consumare bevande alcoliche.

Accesso alle aree di lavoro

L'accesso agli edifici e ai rispettivi cortili e alle aree di pertinenza del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi è limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

Tessera di riconoscimento

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Misure generali di emergenza

Il personale esterno è tenuto in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dagli Addetti Antincendio interni. Oltre al Piano di Emergenza, ogni Datore di Lavoro presente con la propria azienda deve adottare le proprie procedure di emergenza, specifiche per l'attività svolta.

Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose **TELEFONARE**

al n° **112**

comunicando

- il proprio nominativo,
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, ...)
- impianto/reparto coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi impreveduti e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del Sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- Aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- Se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- Rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- Raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

È vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa:

- sospende i lavori in corso;
- mette in sicurezza le proprie attrezzature e il posto di lavoro;
- si reca al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
- segue le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalle figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.

Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il numero **112**

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Lettura delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare.

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

F R E Q U E N Z A	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		M A G N I T U D O			

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

- $R > 9$ Rischio non accettabile.**
 $4 \leq R \leq 8$ Rischio accettabile con prescrizioni.
 $1 \leq R \leq 3$ Rischio accettabile.

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
Investimenti e schiacciamenti	accettabile	AREE ESTERNE	<p>LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di prendere visione delle planimetrie dell'edificio e della segnaletica di sicurezza - Obbligo di prestare particolare attenzione agli accessi/uscite dagli edifici vicini alle carreggiate stradali - Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici, passi carrai - Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree. - Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti - Indossare indumenti ad alta visibilità per attività all'esterno in prossimità di carreggiate stradali e parcheggi.
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali, alberature	accettabile	AREE ESTERNE	<p>LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. - Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. - Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere - Obbligo di segnalare al personale la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni - Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere il giardino e le aree non custodite o scarsamente illuminate - In caso di innevamento evitare il passaggio in aree non pulite
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	AREE ESTERNE E INTERNE	<p>LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. - Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. - Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere, potrebbero essere presente materiale sdruciolevole, ostacoli, etc. - Obbligo di segnalare al personale comunale la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni - Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e indumenti ad alta visibilità - Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate - In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite

Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	AREE INTERNE	LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di mantenere chiuse ante e cassette – Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia – Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc.) nelle vie di transito – Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi
incendio	accettabile	AREE ESTERNE, MAGAZZINI, RIMESSE, AREE INTERNE	LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> – Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza. – E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco; – È vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente – È vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi – Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. – Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione
Caduta dall'alto	accettabile	AREE ESTERNE, MAGAZZINI, RIMESSE, AREE INTERNE	LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> – Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. – Divieto assoluto di rimuovere le barriere utilizzate per la protezione contro la caduta verso il vuoto: parapetti, griglie, etc.
Caduta dall'alto durante la pulizia delle superfici vetrate	accettabile	AREE ESTERNE E INTERNE	LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> – Adottare mezzi idonei alla pulizia delle superfici vetrate ed utilizzare la scala portatile solo quando tale uso sia giustificato così come previsto dall'art. 111 del D.Lgs. 81/2008. In particolare, dovrà essere data priorità all'uso di cestelli o trabattelli o il lavoro dovrà essere effettuato da terra con scope e sistemi telescopici. – Ogni intervento di pulizia che richiede l'allestimento di ponteggi, ponte su ruote o, l'ingresso di un mezzo operativo nell'edificio dovrà essere autorizzato

rischio di esposizione ad agenti biologici	accettabile	SERVIZI IGIENICI, AREE DEPOSITO RIFIUTI AREE ESTERNE	LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> – Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera – Indossare Dispositivi di Protezione Individuale per le lavorazioni effettuate nei servizi igienici – Obbligo di mantenere separati gli abiti da lavoro dagli abiti personali – Evitare il contatto con oggetti potenzialmente contaminati senza gli appositi dispositivi di protezione individuale.
proiezione di schegge, particelle	accettabile	PROIEZIONE SCHEGGE E PARTICELLE	LA IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di mantenere distanze adeguate dalle lavorazioni eseguite da altre imprese

POTENZIALE INTERFERENZE CON ALTRI LAVORATORI

Non si può escludere in assoluto la contemporanea presenza di persone durante lo svolgimento del servizio o il permanere di rischi di interferenza.

Tali rischi di interferenza sono ipotizzabili nei confronti di:

- lavoratori della Città di Collegno
- utenti
- Imprese esterne incaricate dalla Direzione Didattica o dalla Città di Collegno per altre attività

Il prospetto sottostante è da considerare solo esemplificativo del possibile coinvolgimento e della tipologia delle aziende presenti.

	Committente Città di Collegno		Utenti
--	-------------------------------------	--	--------

STRUTTURA ⇨	SEZIONE PRIMAVERA RODARI Via Pianezza, 4/14
COMMITTENZA ⇩	
Lavoratori della Città di Collegno	
Utenti	
Manutenzioni Impianti Elettrici, Idraulici, termici, Ascensori, Antincendio e altre manutenzioni a carico del Comune	
Servizio di mensa scolastica	
Manutenzioni a carico della scuole/asili/centri estivi	

SCHEDE RISCHI INTERFERENTI

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Circolazione con automezzo	Cortili, parcheggi aree esterne	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare lo specifico accesso riservato ai fornitori				
Il Responsabile Tecnico della Impresa Appaltatrice deve prestare attenzione ai percorsi da compiere in relazione alla potenziale presenza di altre persone nelle aree di parcheggio o transito				
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
Durante la guida di un automezzo è obbligatorio accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.				
È obbligatorio fornire l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.				
L'accesso ai locali tecnici richiesto dall'esecuzione del servizio affidato deve avvenire evitando il transito di autovetture e merci nei cortili e aree esterne frequentate dal pubblico e dagli utenti.				
È Obbligatorio prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				
È Obbligatorio parcheggiare nelle specifiche aree.				
È Obbligatorio limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo nelle aree interne				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Circolazione a piedi	Tutte le aree esterne	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento nel caso di accesso promiscuo a parcheggi, cortili, magazzini, etc.				
Il Responsabile Tecnico della Impresa Appaltatrice deve prestare attenzione alla presenza di altre persone nella zona coinvolta dalle lavorazioni. Potrebbero essere presenti ostacoli improvvisi, bambini, persone non in grado di percepire i pericoli				
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
È Obbligatorio prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				
È Obbligatorio spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte	Tutti i luoghi di lavoro	RISCHIO GENERICO DA INTERFERENZA	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
Obbligo di effettuare tutte le attività tenendo presente che potrebbero essere presenti persone del pubblico. Il pubblico potrebbe non avere percezione dei pericoli presenti				
Obbligo di sorvegliare i comportamenti del pubblico				
Obbligo di verificare che cortile e aree comuni siano praticabili, libere da ingombri e ostacoli				
Obbligo di segnalare qualunque anomalia o situazione di pericolo				
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti i luoghi di lavoro	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento sulle modalità di esecuzione dei lavori, sulle aree destinate al deposito merci				
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				
Le attività che possano rendere il pavimento sconnesso, o determinare la presenza di buche, inciampi, sporgenze pericolose, devono essere rese inaccessibili con transenne o altro sistema efficace in modo da impedirne temporaneamente l'accesso.				Nastri delimitatori, cartelli
A fine lavori l'impresa deve ripristinare le condizioni di sicurezza di pavimentazione o terreno chiudendo buche o avvallamenti, rimuovendo rifiuti, polvere				
È vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro le attrezzature.				
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio della Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze				
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				
È obbligatorio Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che possono rendere il pavimento o terreno sdruciolevole	Tutti i luoghi di lavoro	SCIVOLAMENTI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
È obbligatorio Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo.				
È obbligatorio segnalare con lo specifico cartello il pericolo di scivolamento determinato dai pavimenti bagnati				Nastri delimitatori, cartelli
Negli edifici frequentati da minori è' obbligatorio impedire temporaneamente l'accesso ai pavimenti bagnati o sdruciolevoli chiudendo a chiave il locale o adottando altri sistemi efficaci (transenne, nastri, etc.).				Nastri delimitatori, cartelli
È obbligatorio asciugare immediatamente il pavimento bagnato a causa di schizzi di acqua, scarpe sporche, etc.				
Le attività che possono comportare lo spandimento di liquidi o polveri o rifiuti che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite preferibilmente senza la presenza di personale di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.				Nastri delimitatori, cartelli
Gli appaltatori devono a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata sgombra, pulita e libera da rifiuti				
È obbligatorio segnalare e rimuovere eventuali spandimenti accidentali di liquidi sul suolo.				
È obbligatorio porre attenzione alle segnalazioni di pavimenti bagnati.				
È obbligatorio Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti i luoghi di lavoro	URTI, COLPI, TAGLI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
È obbligatori depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.				-
È obbligatorio depositare tutte le attrezzature (scale, carrelli, bidoni rifiuti, etc.) in modo da evitare ribaltamenti della stessa attrezzatura, caduta materiale, ostruzione vie di fuga, etc.				
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Trasporto merci	Tutti i luoghi di lavoro	URTI, COLPI, TAGLI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
È obbligatorio mantenere la visibilità della zona di transito e verificare gli spazi di manovra				
È obbligatorio sistemare accuratamente il carico in modo da evitare il rischio di caduta materiale, o colpo con materiale sporgente				
È obbligatorio prestare particolare attenzione a sporgenze (scaffalature, mensole, pareti),				
È vietato ostruire con il materiale le vie di circolazione e l'accesso ai presidi antincendio.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze generico		Responsabilità di attuazione
Uso attrezzature	Tutti i luoghi di lavoro	Tagli colpi elettrocuzione, incendio	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
Obbligo di Istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature				
Obbligo di effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione nel caso delle attrezzature concesse in comodato d'uso				
È obbligatorio mantenere distanze adeguate da cittadini, visitatori o altri lavoratori				Nastri delimitatori, cartelli

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti i luoghi di lavoro	INCENDIO	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
L'Impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 10/04/1998) per la propria attività in tema di Addetti Antincendio, procedure di emergenza, etc.				
È obbligatorio acquisire il Piano di Emergenza dell'edificio				
È obbligatorio partecipare all'eventuali prove di evacuazione				
obbligatorio prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante le istruzioni di emergenza.				
È vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;				
Nelle strutture comunali è vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente				
Nelle strutture comunali è vietato introdurre sostanze infiammabili				
Nelle strutture comunali è vietato introdurre bombole di gas combustibili o comburenti				
Nelle strutture comunali è obbligatorio mantenere l'ordine e la pulizia				
È vietato ingombrare con merci e attrezzature le vie di fuga, l'accesso a estintori, idranti, quadri elettrici				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Uso apparecchiature elettriche	Tutti i luoghi di lavoro	ELETTROCUZIONE	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.				
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.				
Concordare il punto di allaccio delle attrezzature elettriche				
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.				
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.				
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettrici siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);				
Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.				
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutti i luoghi di lavoro	CHIMICO	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Divieto di introdurre agenti chimici pericolosi classificati tossici o cancerogeni o irritanti per inalazione				
In ogni luogo di lavoro devono essere immediatamente disponibili copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici ivi utilizzati				
Delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.				Nastri delimitatori, cartelli
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				Nastri delimitatori, cartelli
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				
Il deposito di prodotti chimici di proprietà dell'appaltatore nei luoghi di lavoro deve essere effettuato in locali/armadi specifici e il quantitativo stoccato deve essere limitato alle esigenze settimanali dell'attività. Il deposito dei detersivi, disinfettanti, prodotti chimici deve essere mantenuto chiuso a chiave e dotato di cartellonistica di divieto di accesso				
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.				
È vietato abbandonare nei servizi igienici, antibagno, spogliatoi prodotti chimici, carrelli e attrezzature per la pulizia				
È vietato l'abbandono di prodotti chimici senza sorveglianza diretta e continua				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutti i luoghi di lavoro	BIOLOGICO	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Le operazioni con potenziale rischio di contatto con agenti biologici devono essere eseguite preferibilmente senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di utenti e visitatori.				Nastri delimitatori, cartelli
I rifiuti che possono comportare esposizione ad agenti biologici devono essere smaltiti a carico dell'appaltatore o affidatario del contratto d'opera.				
Le imprese appaltatrici o i lavoratori in contratto d'opera non devono abbandonare nella struttura abiti da lavoro, indumenti, scarpe, o altri presidi potenzialmente contaminati.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Attività di manutenzione immobili e attrezzature	Tutti i luoghi di lavoro	PROIEZIONE DI SCHEGGE E PARTICELLE, POLVERI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento nel caso di lavori con emissioni di polveri o particelle				
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
È obbligatorio recintare, segnalare e delimitare la zona interessata a lavorazioni che possono comportare proiezione di schegge, sviluppo di polvere.				Nastri delimitatori, cartelli
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti i luoghi di lavoro	RUMORE	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				
Nel caso in cui le lavorazioni vengano effettuate lavorazioni in prossimità di decespugliatori, trattorini, motosega, trapano, flessibile, martello demolitore è obbligatorio indossare DPI dell'udito				
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutti i luoghi di lavoro	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento nel caso di lavori che possano comportare la caduta di materiale dall'alto (pulizia vetri, etc.)				
La pulizia dei vetri esterni deve essere effettuata in modo tale da evitare il rischio di caduta di materiale verso l'esterno.				Nastri delimitatori, cartelli
Nella pulizia con piumini, scope, bastoni di lampade, o altri oggetti appesi si dovrà evitare che altre persone passino sotto o comunque in vicinanza tale da poter essere colpiti da i suddetti oggetti accidentalmente caduti. A tal proposito se l'area non risulta già inaccessibile ad altre persone, bisognerà perimetrare la zona con segnaletica e delimitazione temporanea.				Nastri delimitatori, cartelli
In caso di lavori in quota, riporre gli attrezzi in borse od altri contenitori idonei, in modo da evitarne la caduta accidentale a terra.				
Durante la permanenza sulle scale, trabattelli, ponti su ruote, cestelli, et, si dovrà evitare che altre persone passino sotto o comunque in vicinanza tale da poter essere colpiti da eventuali oggetti accidentalmente caduti. A tal proposito se l'area non risulta già inaccessibile ad altre persone, bisognerà perimetrare la zona con segnaletica e delimitazione temporanea.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutti i luoghi di lavoro	CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento sulle misure da attuare				
Le operazioni devono essere eseguite in modo da impedire l'accesso nelle aree sottostanti alle altre persone.				Nastri delimitatori, cartelli
L'utilizzo delle scale a pioli deve essere limitato a quelle operazioni di breve durata che non richiedono movimenti ampi o spostamenti al lavoratore; le scale devono comunque essere fermate o tenute al piede da altra persona.				
Le operazioni che richiedono la rimozione temporanea di protezioni contro la caduta (parapetti, griglie, corrimano, ecc.) devono essere eseguite impedendo l'accesso all'area pericolosa alle altre persone mediante chiusura dell'area stessa, delimitazione con transenne, o altro sistema di sbarramento.				Sistemi di sbarramento non amovibili
La pulizia dei vetri esterni deve essere effettuata in modo tale da evitare il rischio di caduta di persone verso l'esterno.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti gli edifici e aree esterne	INVESTIMENTI DA AUTOMEZZI/ MACCHINE	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Costi da interferenza
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				
È obbligatorio Indossare indumenti ad alta visibilità				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Manutenzione verde	Tutte le aree interessate ai lavori	LESIONI DA PROIEZIONI DI OGGETTI	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
La Impresa Appaltatrice deve provvedere alla informazione e Formazione specifica dei lavoratori sui rischi residui di interferenza				
È obbligatorio tenere adeguate distanze da persone; nel raggio di 15 m non deve trovarsi nessuna altra persona - pericolo di lesioni per oggetti proiettati.				Nastri delimitatori, cartelli
È obbligatorio tenersi ad una distanza di 15 metri da eventuali operatori con decespugliatori in azione				Nastri delimitatori, cartelli -
I lavoratori della Impresa Appaltatrice che si trovano nelle vicinanze delle aree di lavoro di altri lavoratori hanno l'obbligo di mantenere le distanze e rispettare le segnalazioni e delimitazioni.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Stoccaggio merci	Tutte le aree interessate ai lavori	Inciampi, scivolamenti, uso non autorizzato da parte dei dipendenti	rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
L'Impresa Appaltatrice dovrà sistemare il materiale utilizzato per le pulizie in un'area specifica chiusa a chiave e concordata				
Non dovranno essere abbandonati carrelli, spazzoloni o detersivi negli ascensori, nei servizi igienici e nei luoghi comuni				
L'Impresa Appaltatrice sarà responsabile della conservazione giornaliera del materiale e dovrà organizzare il lavoro in modo da evitare che il materiale risulti accessibile ai dipendenti				

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 ADOTTATE

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il Comune di Collegno informa l'azienda appaltatrice in merito alle misure anti-contagio da adottare.

Le informazioni riguardano le informazioni comportamentali.

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI UTENTI E FORNITORI ESTERNI

Verranno definiti di volta in volta con il personale le modalità i percorsi e tempistiche di caso in caso, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i dipendenti in forza. La zona dove opererà il fornitore esterno dovrà essere priva di presenza dei lavoratori, successivamente si provvederà alla pulizia e sanificazione della zona di intervento.

Adeguata cartellonistica informa tutto il personale in merito all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Adeguata cartellonistica informa tutto il personale ed il pubblico della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

Adeguata cartellonistica informa tutto il personale in merito all'obbligo di utilizzo di mascherine.

Chiunque, prima dell'accesso potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dotate (fornite) di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno recarsi direttamente alla propria abitazione e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, dell'autorità sanitaria.

L'ingresso nei locali comunali delle Imprese Appaltatrici dovrà essere preceduto dalla presentazione da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice dell'autocertificazione in allegato. Le autocertificazioni verranno archiviate e raccolte dall'ufficio committente.

In caso di lavoratori che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Come previsto dalle linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per tutte le procedure di pulizia e disinfezione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti **è obbligatorio applicare** le indicazioni contenute nei seguenti rapporti (dei quali resta inteso che va considerata l'ultima versione disponibile):

- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 “*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*”;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 “*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*”;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 “*Indicazione ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*”;

È necessario fare anche riferimento altresì alle Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento, del Ministero della Salute n.0017644- 22/05/2020-DGPRES-MDS-P).

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il Comune di Collegno impone di mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro quale principale misura di contenimento del virus.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

Prescrizioni e istruzioni operative

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani;
- Mantenere una certa distanza (almeno 1 m) dalle altre persone.
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Si dovrà stimolare il confronto tra colleghi per la verifica reciproca del rispetto delle indicazioni fornite e dal governo.
- Se si hanno sintomi influenzali anche lievi si deve rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando tutte le misure di igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Deve essere garantita una ventilazione continua dei locali;
- Sono vietate tutte le attività che comportano l'aggregazione di più persone all'interno degli ambienti di lavoro come del resto anche in ogni altro ambito.

Vengono esposti cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione (Misure igienico-sanitarie).

È necessario consegnare ai lavoratori un'informativa sulle caratteristiche della patologia ed i comportamenti da adottare per evitare/ limitare la trasmissione virale;

Vengono esposti nei bagni ed in corrispondenza dei dispenser le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani.

Ogni lavoratore si impegnerà con massima diligenza a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (distanza di sicurezza, uso di DPI a disposizione se le lavorazioni non consentono di rispettare la distanza di sicurezza ed avere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Il tempo di sosta all'interno di spazi comuni dovrà essere ridotto all'essenziale e con il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro.

Ogni attrezzatura e strumento a disposizione dovrà essere prevalentemente utilizzata da un solo lavoratore. Per mezzo dello specifico detergente messo a disposizione, ogni lavoratore dovrà verificare la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro dopo la prestazione di lavoro. È obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso sia necessario un uso promiscuo al termine dell'utilizzo.

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni devono utilizzare mascherine chirurgiche quale misura aggiuntiva al mantenimento della distanza interpersonale.

In alternativa alle mascherine chirurgiche potranno essere utilizzate le mascherine FFP2 o le mascherine FFP3.

Le mascherine devono possedere le certificazioni idonee per essere utilizzate in un luogo di lavoro (diverse da quelle usate dalla popolazione).

TIPOLOGIA	CERTIFICAZIONI RICHIESTE DI CONFORMITA' ALLA NORMA	ALTERNATIVA EMERGENZIALE
Mascherine chirurgiche	EN 14683	Nel periodo di emergenza possono essere usate mascherine chirurgiche prive di marcatura CE ma devono avere un attestato con parere favorevole di cui all'art. 15 del Decreto-legge n° 18 del 17 marzo 2020 da parte dell'ISS. Nota bene: fare attenzione nel parere favorevole deve essere citato l'articolo "15" Per eventuali dubbi si rimanda al link dell'Istituto Superiore di Sanità https://www.iss.it/en/procedure-per-richiesta-produzione-mascherine
Facciali filtranti FFP2 o FFP3	EN 149	Nel periodo di emergenza possono essere usate mascherine chirurgiche prive di marcatura CE ma devono avere un attestato con parere favorevole di cui all'art. 15 del Decreto-legge n° 18 del 17 marzo 2020 da parte dell'INAIL Nota bene: fare attenzione nel parere favorevole deve essere citato l'articolo "15 comma 3". Per eventuali dubbi si rimanda al link dell'Inail https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-elenco-autorizzati-validazione-straordinaria-dpi.pdf?section=attivita

ORGANIZZAZIONE

L'articolazione del lavoro verrà ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Inoltre, viene limitato l'accesso di soggetti esterni, consentendo l'ingresso nei soli casi necessari all'espletamento delle attività indifferibili e in ogni caso attraverso modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il personale in presenza deve limitare gli spostamenti ai tragitti più brevi per raggiungere le proprie zone di lavoro e prediligere il contatto telefonico da quello in presenza.

Il distanziamento sociale dovrà essere sempre rispettato.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e, in caso sia prevista una durata prolungata, anche l'uso della mascherina.

È previsto che il personale rimanga separato nei rispettivi ambienti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'Ente procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Ente chiederà agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

Nel caso di presenza di un caso positivo a COVID-19 vengono attivate le seguenti misure di contenimento della diffusione epidemiologica:

- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- La postazione di lavoro in cui opera abitualmente il lavoratore viene evacuata, chiedendo al personale di attenersi alle misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria;
- Individuare gli eventuali "contatti stretti" della persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Nel periodo dell'indagine, si potrà chiedere agli eventuali soggetti che sono venuti a stretto contatto dell'individuo risultato positivo, di non recarsi al lavoro secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Tutto il personale deve seguire le indicazioni emesse dai ministeri della sanità nazionali e/o rivolgersi al servizio sanitario nazionale (numeri verdi, punti di accesso, Pronto Soccorso Nazionale,...) per gli accertamenti del caso;
- Solo a seguito dell'accertamento della negatività i lavoratori invitati al domicilio sono riammessi agli ambienti di lavoro a seguito di presentazione di certificato medico rilasciato dal medico curante o dall'operatore/servizio di sanità pubblica.
La presente procedura viene adottata a livello prevenzionistico e comunque si adotterà e applicherà tempestivamente tutte le indicazioni e prescrizioni dell'autorità competente del servizio di sanità pubblica, dando contestualmente tutte le pertinenti informazioni alle autorità e alle parti coinvolte.

Si riporta la definizione di "contatto stretto" secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute 7922 del 9 marzo 2020. Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

SCHEDA DI AUTOCERTIFICAZIONE LAVORATORE IMPRESA APPALTATRICE

Nome _____ Cognome _____

Società _____ Contatto telefonico _____

Comune di residenza _____ Comune di domicilio _____

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000 N.445 DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- 1- È OBBLIGATORIO rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- 2- NON È CONSENTITO fare ingresso o permanere nei locali dell'Ente ed è OBBLIGATORIO dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- 3- È OBBLIGATORIO a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda:
 - mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro
 - indossare mascherine
 - igiene delle mani ad ogni ingresso nell'edificio
 - limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell'edificio
 - non sono consentite le riunioni in presenza
- 4- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.
- 5- Per l'accesso di personale esterno potranno essere date, di volta in volta, indicazioni specifiche per l'ingresso, il transito e l'uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche specifiche, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nell'edificio.
- 6- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti.
- 7- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Detta dichiarazione, da consegnarsi preliminarmente, viene considerata indispensabile al fine di accedere ai locali comunali, in caso di mancanza di detto documento sarà vietato l'ingresso nei luoghi di lavoro.

Luogo e Data _____ Firma _____

Tutte le informazioni raccolte attraverso il presente documento sono trattate sulla base del GDPR aziendale e della Informativa sul trattamento dei dati personali ad esso collegato. Copia della stessa è consultabile presso l'ufficio aziendale competente

La mancata sottoscrizione della presente dichiarazione costituisce indice di potenziali rischi, per cui potrebbe essere impedito al visitatore l'accesso alla sede/cantiere con immediata distruzione dei dati personali raccolti e a lui riferibili.

COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI

In particolare, i sottoscrittori del presente documento prendono congiuntamente atto che sulla base dell'analisi effettuata si ritiene che il rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione elencate nel presente documento NON comportino costi della sicurezza aggiuntivi.

Pertanto, i costi della sicurezza relativi ai rischi di interferenza per tutta la durata dell'appalto **sono pari a zero.**

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Impresa Appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività.

CONCLUSIONI

Il presente documento viene controfirmato per accettazione dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, ai servizi ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

I sottoscrittori del presente documento concordano con le valutazioni espresse nel suddetto documento e garantiscono l'attuazione del programma delle misure di prevenzione e protezione contenute.

DATA

Città di Collegno

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice

La Direzione didattica della



CITTA' DI
COLLEGNO



PROVINCIA DI TORINO

Settore Tecnico LL.PP. – Sezione Fabbricati e Impianti

ASILO NIDO LA PRIMAVERA

Presso scuola materna Rodari – Via Pianezza 4/14

Planimetria generale dell'edificio (piano terreno)

Planimetria particolare sezione nido

